

COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI SCUOLE

VERBALE DEL 21.07.2020

Il giorno 21 del mese di luglio 2020, alle ore 10.00, si è riunito, nell'Aula Magna A. Cossu, il Collegio dei Direttori dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, che risulta così composto:

DIPARTIMENTI	DIRETTORI	
Biologia	Giuseppe CORRIERO	P
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	Luigi PALMIERI	P
Chimica	Gerardo PALAZZO	P
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	Antonio CROVACE	S
Economia, Management e Diritto dell'Impresa	Giovanni LAGIOIA	P
Economia e Finanza	Cosimo Pietro GUARINI	S
Farmacia-Scienze del Farmaco	LEONETTI	P
Giurisprudenza	Roberto VOZA	P
Informatica	Donato MALERBA	P
Interdisciplinare di Medicina (DIM)	Carlo SABBA'	P
Interuniversitario di Fisica	Roberto BELLOTTI	P
Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	Giuseppe TASSIELLI	S
"Lettere, Lingue, Arti': italianistica e culture comparate"	Davide CANFORA	p
Matematica	Addolorata SALVATORE	P
Medicina Veterinaria	Antonio CAMARDA	S
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Giovanni SANESI	P
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Maria Rosaria CARRATU'	P
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	Giuseppe ELIA	P
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Luigi RICCIARDI	P

Scienze della Terra e Geoambientali	Giuseppe MASTRONUZZI	P
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	Alessandro BERTOLINO	P
Scienze Politiche	Giuseppe MORO	P
Studi Umanistici (DISUM)	Paolo PONZIO	P
SCUOLE	PRESIDENTI	
Scienze e Tecnologie	Domenico DI BARI	A
Medicina	Loreto GESUALDO	A

P: Presente - A: Assente - G: Giustificato – S: Sostituto

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Programmazione triennale del personale docente – 2020/2022;
- 3) Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il Rettore.

Sono presenti: il prof. M. Di Rienzo, Delegato dal Rettore al Coordinamento delle attività del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole; la dott.ssa P. Rutigliani, Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione; il dott. E. Miccolis, Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali; la dott.ssa Cinzia Vicano, Capo di Gabinetto del Rettore; il dott. Vincenzo Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente; il Dott. Giovanni Colapietro, afferente all'U.O. Supporto al S.A.; la dott.ssa A. Serafino, Responsabile dell'Ufficio Delegati, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, su invito del Rettore, il prof. G. Farinola.

1) Comunicazioni

Il Rettore comunica che è in fase di studio il progetto di aprire a Taranto una sede universitaria autonoma.

A tal proposito Egli fa presente di aver manifestato al Ministro Manfredi l'interesse di Uniba a diventare parte attiva nel disegnare il percorso attuativo del suddetto progetto.

Il Rettore ritiene, tuttavia, che occorra definire l'iter normativo e le modalità di realizzazione di tale operazione, affinché Uniba ne diventi reale protagonista.

Attualmente a Taranto ha sede il Dipartimento Ionico; inoltre, quest'anno è stato avviato un corso di laurea in medicina che conta circa n. 60 studenti; nell'attuale fase di programmazione Uniba sta destinando ulteriori risorse alla stessa sede.

Il Rettore ritiene che occorra prevedere i risvolti che avranno, nell'ambito della nuova realtà universitaria, le attività messe in campo da Uniba sulla sede di Taranto, al fine di evitare la perdita di risorse umane e finanziarie.

Il Rettore fa presente che in Puglia stanno per essere attivate due università telematiche, una a Lucera e l'altra a Brindisi ed evidenzia che nella prossima riunione del CURC manifesterà il proprio diniego in merito a tali operazioni.

Egli ritiene che a livello regionale sarebbe auspicabile la creazione di poli universitari, sull'esempio di quelli realizzati in Emilia.

Il Rettore comunica, inoltre, che il Decreto "Semplificazione" prevede che il RTDB, su richiesta del dipartimento di afferenza, possa diventare professore associato, dopo il primo anno di contratto e previo esito positivo della valutazione che comprende anche lo svolgimento di una prova didattica. A tal riguardo il Rettore esprime le proprie perplessità, che verranno manifestate all'interno degli OO.GG., per i conseguenti effetti che si potranno produrre in termini di: alterazione delle programmazioni; anticipazione dei tempi di attribuzione delle frazioni di punti organico; rischio di inadeguatezza di una valutazione effettuata dopo un solo anno di contratto.

2) Programmazione triennale del personale docente – 2020/2022

Il Rettore illustra la proposta distributiva delle posizioni di personale docente da sottoporre agli OO.GG., evidenziando che essa potrà essere attuata, prescindendo dai punti organico e rispettando i vincoli e che farà leva su tre aspetti:

- 1) investimento sulle anticipazioni;
- 2) reclutamento di personale non strutturato;
- 3) investimento per il consolidamento dell'offerta formativa.

Uniba sta assegnando a tutti i dipartimenti 2 posizioni di RTDB (n. 13 posizioni da acquisire entro il 31/12/2020 oltre a quelle previste dal piano straordinario), imputando a ciascuna struttura 0,10 punti per ogni posizione, per un totale di 4,6 punti; n. 2 posizioni delle restanti n. 5 verranno attribuite ai 4 dipartimenti di medicina con un'imputazione di 0,30 punti, mentre le altre 3, con la stessa imputazione, saranno attribuite, a scalare, a eventuali dipartimenti che conterranno un numero maggiore di punti organico e che vorranno utilizzarle. Con tale operazione i dipartimenti di medicina otterranno n. 10 posizioni di RTDB (8+2) che saranno funzionali alle operazioni di reclutamento di PO previste dalla Convenzione stipulata con la Regione.

Il Rettore, dopo aver evidenziato che Uniba conta n. 431 ricercatori a tempo indeterminato e n. 158 ricercatori in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, propone di utilizzare i piani straordinari per consentire al maggior numero di questi ultimi di conseguire il passaggio alla II fascia.

Il primo piano straordinario prevedeva l'assegnazione di n. 22 posizioni, per sei delle quali (tre ex art. 18 L. 240/2010 e tre ex art. 24 L. 240/2010) sono state avviate le procedure valutative. Ai fini di un'equa distribuzione delle risorse, ai dipartimenti venne chiesto, a suo tempo, di contribuire con 0,01 punti per finanziare la 23sima posizione.

Il Rettore, comunica che l'attuale piano straordinario prevede l'attribuzione di n. 44 posizioni e che in prima battuta saranno avviate le procedure valutative per n. 14 di esse (sette ex art. 18 L. 240/2010 e sette ex art. 24 L. 240/2010). Egli propone che i dipartimenti, anche questa volta, contribuiscano con un apporto di 0,02 punti al finanziamento di altre due posizioni (tot. n. 46). In questo modo il totale delle posizioni previste dai piani straordinari sarebbe pari a n. 69.

Ai fini di un incremento delle assegnazioni, il Rettore suggerisce che per ciascuna posizione prevista dai piani straordinari i dipartimenti contribuiscano con un apporto pari a 0,05 punti, che produrrebbe altre n. 23 posizioni di RTDB.

Riguardo ai punti organico, il Rettore evidenzia che la tabella predisposta dagli uffici presenta una forbice (delle disponibilità) tra i dipartimenti che va da 0,722 a 2,034. Egli fa presente che Uniba necessita di professori di I fascia e che in questa prima fase di anticipazione sarebbe opportuno utilizzare integralmente i punti organico disponibili, con una distribuzione lineare di 1,20 punti per tutti i dipartimenti; resta fermo, che con la erogazione della quota premiale e sulla base del calcolo consuntivo, i dipartimenti, con disponibilità superiori a 1,20 potranno investire le quote restanti e differenti di punti organico, secondo i criteri che saranno adottati dagli OO.GG.

Il Rettore rende noto che i calcoli effettuati sui vincoli consentono ad Uniba di assegnare, in questa prima fase, a tutti i dipartimenti una posizione di I fascia, ex art. 24 L. 240/2010 e che a ottobre sarà probabile l'assegnazione di altre posizioni di I fascia, tenendo conto dei punti residuali.

Il Rettore, riassumendo, chiede che, in fase di anticipazione, vengano assegnate a ciascun dipartimento le seguenti posizioni: 1 posizione di I fascia ex 24 L. 240/2010; n. 2 posizioni di II fascia (n. 1 ex art. 18 L. 240/2010 e n. 1 ex art. 24 L. 240/2010); n. 2 posizioni di RTDB. I dipartimenti di medicina ed eventuali altri dipartimenti potranno disporre di ulteriori n. 5 posizioni di RTDB, con un'imputazione di 0,30 punti.

Egli, inoltre, propone di avviare le procedure relative alle n. 14 posizioni previste dal secondo piano straordinario, suggerendo di tenere separati i due piani; al fine di evitare duplicazioni di assegnazioni, il primo piano straordinario continuerebbe a prevedere lo scorrimento dal primo all'ultimo dei dipartimenti del relativo elenco (compilato sulla base del numero del personale interno in possesso dell'ASN), mentre il secondo potrebbe prevedere lo scorrimento dall'ultimo al primo dipartimento del medesimo elenco.

In questa settimana i Consigli di Dipartimento potranno riunirsi per fare pervenire entro il 31 luglio p.v. le delibere relative alle suddette posizioni.

A seguito della richiesta di chiarimenti sui RTDB presentata dal prof. Palazzo, il Rettore chiarisce che: i posti previsti dal piano straordinario sono n. 38, cui vanno aggiunte n. 13 posizioni sui punti organico (tot. n. **51 posizioni**); stanno per esser banditi n. 46 posti (n. 2 per ogni dipartimento); dei restanti n. 5 posti disponibili n. 2 verranno attribuiti, con peso pari a 0,30, ai dipartimenti di medicina e n. 3 verranno assegnati, con pari peso, ai dipartimenti che hanno maggiore capienza di punti organico e che dichiarano di volere utilizzare tali posizioni. I dipartimenti interessati potranno deliberare, anche a settembre, sulla richiesta delle suddette 5 posizioni di RTDB.

Il Rettore, dopo aver fatto presente che l'amministrazione ha rafforzato la Sezione Reclutamento e ha rivisto le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali al fine di accelerare i tempi delle valutazioni, chiede ai Direttori di porre attenzione alla nomina, all'interno delle commissioni esaminatrici, di componenti che siano incardinati nella nostra Università, i quali contribuiranno a rendere certamente più celeri le procedure evitando inutili lungaggini.

Il Rettore chiede che vengano distribuite ai presenti le tabelle predisposte dagli uffici relative alla distribuzione di punti organico ai dipartimenti.

Il prof. Sabbà chiede al Rettore di seguire l'iter di attribuzione dei fondi regionali destinati all'istituzione di posti di PO nei dipartimenti di medicina.

Il Rettore comunica di avere interloquuto con il Dott. Migliore e assicura che, laddove i fondi arrivassero entro il 31 luglio p.v., le procedure relative a tali posizioni sarebbero immediatamente attivate, anche perché consentirebbero un risparmio di spesa.

Il prof. Bertolino, dopo aver ringraziato il Rettore per l'impegno profuso nella redazione del piano di programmazione appena illustrato, chiede di ricevere delucidazioni sull'istituzione di posti di PA ex art. 24 L.240/2010.

Il Rettore chiarisce che in fase di anticipazione, a ciascun dipartimento verranno assegnate le seguenti posizioni, nel rispetto dei vincoli di legge: 1 posizione di I fascia ex 24 L. 240/2010 e n. 2 posizioni di II fascia (n. 1 ex art. 18 L. 240/2010 e n. 1 ex art. 24 L. 240/2010). Tutti i recuperi eventualmente ricavati dalle procedure ex art. 18 L. 240/2010, insieme alle quote della premialità di settembre, forniranno ai dipartimenti possibilità di investimento differenziate rispetto al proprio potenziale e ragionevolmente potranno verificarsi situazioni in cui la disponibilità ulteriore potrà essere anche superiore a n. 1 punto organico.

Il prof. Bertolino chiede, inoltre, di avere spiegazioni su un dato contenuto nella tabella: *"-0,25: Resti PO già assegnati e non utilizzati dai dipartimenti (SMBOS negativo)"*

Il Rettore chiede al dott. Procaccio di fornire le spiegazioni richieste dal prof. Bertolino.

Il dott. Procaccio comunica che il Ministero ha dato il nulla osta per l'assunzione di un ricercatore di tipo B, precisando, tuttavia, che la futura chiamata di un professore associato non costerà 0,35 bensì 0,70, stante il mancato rispetto, da parte di Uniba del vincolo del 20% previsto dall'art. 18, comma 4 L. 240/2010 (il sistema ha totalizzato solo il 19,60%); per altro la procedura PROPER richiede che venga subito contabilizzato lo 0,50, di cui lo 0,25 è a carico del Dipartimento, e che il restante 0,20 venga calcolato contestualmente alla chiamata del professore di II fascia.

Il prof. Bertolino precisa che l'attivazione del posto di RTDB in parola è stata resa possibile grazie alla vincita di un progetto di ricerca Marie Curie e, sottolineando il prestigio di tale tipologia di progetto a livello nazionale e la sua rarità a livello comunitario, ritiene che il dipartimento che ha conseguito questo tipo di riconoscimento dovrebbe essere premiato con l'intero finanziamento del suddetto posto di RTDB.

Il Rettore, nell'evidenziare l'irregolarità di sistema che ha generato tale problematica, precisa che l'imputazione al dipartimento è pari a un terzo dei punti organico richiesti per quella posizione e che il nuovo metodo di assegnazione garantirà ai dipartimenti possibilità di investimento che prescindono dal potenziale di ciascuno e, in più di un caso, superiori alle proprie disponibilità.

Il prof. Bellotti ringrazia il Rettore e il gruppo di lavoro che si è impegnato nella redazione del piano di programmazione e plaude alla chiarezza e trasparenza del nuovo criterio distributivo, evidenziando che qualora si dovesse riformulare l'algoritmo che lo ha generato si dovrà tener conto, come parametro di premialità, della presenza nei dipartimenti di situazioni particolarmente virtuose (es. Horizon 2020, Prin, Marie Curie, ecc.), frutto di sforzi finalizzati ad acquisire risorse di pregio; in questa fase, avendo soppresso il "borsino" per una scelta condivisa, non c'è modo di effettuare alcuna compensazione.

Il Rettore evidenzia che Uniba, una volta individuato il fattore che ha generato l'inciampo di sistema con le evidenziate ricadute finanziarie, potrà andare oltre il vincolo del 20% ed effettuare con i punti organico operazioni di reclutamento e non solo di *upgrade*.

Il prof. Voza sottolinea il valore politico di questa scelta, che punta sulla velocità della distribuzione; l'intervento effettuato consente di distribuire il numero massimo di posizioni e di spostare l'effetto algoritmico sul saldo della distribuzione. Il vantaggio che ne deriva è quello di bandire contestualmente più procedure possibili, accelerando, a beneficio di tutti, anche la distribuzione del saldo nel rispetto dei vincoli. Egli, inoltre, fa presente che le criticità dell'attuale algoritmo sono varie e provengono da varie anime, evidenziando, tuttavia, che qualunque algoritmo non può considerare una molteplicità di variabili. L'attuale sistema di distribuzione consente

di rendere più rapida l'assegnazione delle posizioni e di anticipare il momento del saldo, in cui saranno valorizzati i differenti potenziali dei dipartimenti.

Il prof. Leonetti fa presente di condividere pienamente il discorso del Magnifico sull'apertura di una nuova sede universitaria a Taranto, ritenendo che occorra prendere parte attivamente al nuovo progetto, senza dimenticare che Uniba è una grande università.

Riguardo alla programmazione, il prof. Leonetti condivide la logica del sistema di distribuzione delle posizioni a tutti i dipartimenti, evidenziando, tuttavia, la necessità di una sorta di *vademecum*, in cui vengano indicate le modalità di accelerazione dello svolgimento delle procedure selettive.

Egli, inoltre, fa presente di aver rilevato nel distributivo dei punti organico alcune divergenze rispetto ai calcoli effettuati dal proprio dipartimento e chiede di sapere se siano state considerate le criticità evidenziate a suo tempo e riferite a due posizioni per le quali lo stesso dipartimento ha effettuato, per ben due volte, un investimento di 0,4 punti, a seguito di vicende giudiziarie che hanno determinato il declassamento di due docenti, vincitori di concorsi per professori associati.

Il Rettore, dopo aver rivolto le proprie congratulazioni al prof. Leonetti per aver conseguito l'ASN, illustra le motivazioni che hanno prodotto i dati relativi al Dipartimento di Farmacia, evidenziando, ancora una volta, la necessità di non prestare attenzione ai numeri poiché il nuovo sistema consente di distribuire posizioni a tutti i dipartimenti, a prescindere dagli arrotondamenti dei punti organico. In autunno, l'apposita commissione di Senato sarà chiamata a predisporre un nuovo algoritmo, che sarà utilizzato nella prossima programmazione.

Egli, inoltre, sottolinea che i documenti di programmazioni di alcuni dipartimenti fatti pervenire necessitano di correttivi, per le seguenti ragioni: 1) alcune strutture chiedono più posizioni per gli stessi SSD che incidono su medesimi Cds; 2) la narrativa delle richieste in alcuni casi è inesistente e in altri è carente di giustificazione; 3) le ore di laboratorio, indicate da alcuni dipartimenti, incidono in maniera importante sulle attività formative.

Il prof. Palmieri ringrazia il Rettore per la qualità del dibattito in corso e per la possibilità concessa ai direttori di conoscere le programmazioni di tutti i dipartimenti. Egli, pur riconoscendo i vantaggi offerti dal nuovo sistema, primo tra tutti quello di accelerare le operazioni di spesa dei punti organico, ritiene, tuttavia, di non poter accettare l'idea che si possa cancellare quanto è accaduto in passato riguardo alla distribuzione dei punti organico, considerate alcune vicende che sono state ricordate nel corso del dibattito.

Il prof. Palmieri, pur comprendendo la logica che anima l'attuale sistema e che consente la distruzione dei medesimi posti di ordinario e di associato a tutti i dipartimenti, dichiara di dissentire da un sistema che non permette di far emergere

le criticità prodotte da quei dipartimenti che in passato hanno assunto più ordinari di quanti potessero assumerne, con la conseguenza che Uniba è costretta a reclutare, entro l'anno, n. 13 RTDB e ritiene che il peso di imputazione di questi ultimi debba essere ripensato.

Egli, inoltre, chiede di avere informazioni sul contenuto del "borsino" (n. 30 punti organico), la cui finalità doveva essere quella di premiare alcune realtà meritevoli, come quella illustrata dal prof. Bertolino; per altro Uniba ha vinto n. 3 progetti di interesse nazionale - SIR per i quali era stata riconosciuta una premialità a valere sul "borsino".

Il prof. Palmieri effettua, pertanto, le seguenti proposte: 1) sottoporre al SA la richiesta di rifondere al Dipartimento SMBOS il numero di punti organico (0.25) che gli è stato addebitato per l'assunzione del RTDB; 2) siano imputati ai dipartimenti i punti organico necessari a pareggiare il piano straordinario, in misura proporzionale allo sforamento del rapporto tra ordinari e RTDB, che sono stati reclutati. Egli sottolinea che i risultati di queste operazioni, sebbene siano simbolici all'interno di un quadro molto più ampio, costituiscono elementi di equità che consentiranno a Uniba di mettere ordine nella difficile situazione creatasi in passato.

Infine, il prof. Palmieri evidenzia le criticità, già palesate un anno fa, dell'algoritmo, che vede il proprio dipartimento scendere dal 7° posto (in cui era posizionato qualche anno addietro) all'attuale 14° posto; per altro tutti i dipartimenti di eccellenza appaiono inspiegabilmente piazzati agli ultimi posti nel distributivo. Egli, pertanto, chiede una puntuale e rapida revisione dello stesso algoritmo.

Il Rettore ritiene di condividere le criticità espresse sull'algoritmo e assicura che il SA si adopererà nella revisione dello stesso; inoltre evidenzia che la distribuzione differenziata delle posizioni sarà effettuata sulla quota di premialità, che verrà erogata sulla base delle possibilità di investimento generate anche dagli esiti della distribuzione di base, che prevede innanzitutto il reclutamento dei RTDB.

La ricostruzione delle vicende degli ultimi tre anni sarà effettuata con tutte le opportune analisi, anche tenendo conto dell'andamento degli organici, e laddove un dipartimento abbia già reclutato professori ordinari e disponga di un congruo numero di punti organico, lo stesso sarà invitato a investire sulle posizioni di seconda fascia. Invero Uniba nel marzo del 2019 effettuò un forte investimento sulle prime fasce e la quasi totalità delle posizioni venne coperta ex art. 24 L. 240/2010.

Oggi viene chiesto ai dipartimenti di cogliere la *ratio* di un sistema che consente a Uniba, per la prima volta, di investire sull'anticipazione e che permette a tutti di partire da una posizione paritaria, per effettuare in seguito investimenti differenziati non sulla base dei punti organico di cui i singoli dipartimenti dispongono, bensì sulla base delle disponibilità del sistema e delle decisioni che gli OO.GG. assumeranno.

Il prof. Di Bari plaude alla visione lungimirante del nuovo sistema distributivo.

Riguardo all'algoritmo, il Docente lamenta di constatare che i 4/5 della Scuola di Scienze e Tecnologie è posizionato negli ultimi posti della tabella del distributivo. Egli suggerisce di osservare gli investimenti effettuati dagli altri atenei sul reclutamento, al fine di investire su quei SSD che renderebbero Uniba maggiormente attraente per gli studenti. Il Docente sottolinea, inoltre, il pregio delle borse Marie Curie e propone che a ogni dipartimento vengano imputati 0,01 punti, al fine di rifondere al Dipartimento SMBOS i punti organico di cui è debitore.

Il Rettore sottolinea che i punti organico indicati nella tabella sono virtuali e che la distribuzione delle posizioni che verrà effettuata non risentirà di eventuali deficienze di punti.

Il Rettore comunica che l'amministrazione, in collaborazione con il prof. Farinola, sta predisponendo un importante piano della ricerca, in cui sarà presente un rilevante elemento valutativo, costituito dalla multidisciplinarietà.

Il prof. Malerba comunica che il proprio dipartimento sta per bandire delle posizioni di II fascia destinate a RTDB, a valere su fondi di ricerca, mentre sono carenti le posizioni di I fascia. Egli chiede di sapere se sia possibile che venga assegnata un'altra posizione di I fascia in luogo di n. 2 posizioni di II fascia.

Il Rettore chiarisce che i dipartimenti nell'immediato potranno bandire procedure selettive per una posizione di I fascia e che a settembre, con ogni probabilità, potranno bandirne un'altra per la stessa posizione; inoltre è prevista la possibilità di rinunciare alle posizioni di II fascia previste dal distributivo, che potranno essere assegnate a un altro dipartimento, mentre non c'è la possibilità, per una questione di rispetto dei vincoli, di assegnare ai dipartimenti, in questa fase, un'altra posizione di I fascia.

Il prof. Bellotti, in riferimento all'intervento del prof. Palmieri, riferisce di aver avuto in passato la sensazione che l'Ateneo avesse prestato scarsa attenzione ai dipartimenti di eccellenza, evidenziando che in questa nuova stagione politica occorre azzerare il pregresso, evitando di guardare i punti organico, stante l'impegno dell'amministrazione volto a realizzare uno sviluppo armonico e osmotico dei dipartimenti, nonché rispettoso dei vincoli normativi e di sistema.

Il prof. Ponzio ringrazia il Rettore per il nuovo sistema di progressioni del personale docente, sottolineando due aspetti: 1) il nuovo sistema richiede maggiore unità da parte dei componenti di questo Collegio, che dovrebbero contribuire, all'interno dei propri dipartimenti, a rendere più celeri le procedure selettive; 2) occorre guardare al futuro, memori che i sacrifici di oggi sono imputabili a scelte effettuate nel passato.

Il Rettore precisa che l'equa distribuzione delle anticipazioni parte da due principi: 1) il calcolo viene effettuato tenendo presente il 50% dei cessati; 2) il nuovo sistema nasce dall'esigenza di far confluire le rivenienze sul piano straordinario.

Egli ritiene che lo storico non vada dimenticato e che, in una fase successiva a quella di anticipazione, le nuove assegnazioni verranno effettuate anche tenendo conto delle posizioni già assegnate e dell'attuale fabbisogno, a prescindere dai punti organico.

Il Rettore, infine, invita i presenti a rallegrarsi, pensando che Uniba in un anno e mezzo sta muovendo oltre n. 200 posizioni nel rispetto di tutti i vincoli normativi.

I Direttori plaudono al lavoro svolto.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione si conclude alle ore 13.15.

Il Segretario Verbalizzante
F.to dott.ssa Anna Serafino

Il Rettore
F.to prof. Stefano Bronzini